



LA VOCE AMICA

PERIODICO DELLA PARROCCHIA DI
SALCE - BELLUNO

HO PENSATO A VOCE ALTA TRE PENSIERI

Il primo, mi è venuto leggendo il messaggio del Papa ai giovani riuniti per una veglia di preghiera, durante il Congresso Eucaristico Nazionale a Siena, la notte del 4 giugno scorso:

"Non abbiate paura di stare lungamente con Gesù. Ogni minuto trascorso in Sua presenza, diviene scuola di vita. Davanti a Lui capirete la vostra vocazione". "Se rimanete in silenzio alla presenza del Signore, potete sperimentare l'efficacia della Sua azione di salvezza; Egli forma la libertà dall'interno, dal cuore; attira a Sè con la bontà, la bellezza e la verità dell'Amore".

"La Comunione Eucaristica, di domenica in domenica, di giorno in giorno, educa al servizio concreto, silenzioso e disinteressato, forma al compimento quotidiano dei propri doveri, all'attenzione verso gli altri, specialmente verso i più abbandonati".

Ne ho conosciuti e ne conosco di giovani così. I più realizzati, i più contenti, i più impegnati!

Ne auguro alcuni, anzi molti, a questa comunità di Salce: sarebbero un fermento potente ed una speranza meravigliosa per la prossima generazione.

Il secondo pensiero mi è venuto dalla celebrazione della festa della famiglia.

Quella vera, si intende, quella fatta da UOMO-DONNA-FIGLI (quando Dio li manda).

"La famiglia, come seme di comunione per l'umanità del III° millennio": è il programma della Chiesa per la famiglia di oggi e di domani.

"L'autentico rinnovamento del mondo passa attraverso il rinnovamento della famiglia sotto l'azione salvatrice di Dio". Sono parole di Giovanni Paolo II dette il 6 giugno 1993, al Familyfest.

Ne conosco di famiglie così, tantissime.

Ne conosco di eroismi per la fedeltà; di donazioni stupende e disinteressate, di capacità di "dono" all'interno, di aperture sublimi al di fuori del nucleo familiare!

Ne conosco, sia nei confini di questa nostra parrocchia, ma anche e molti e molti al di fuori di essa: famiglie rinate alla vita per aver capito che alla base di tutto ci sta l'Amore vero (che è dono senza riserve). O tutto crolla. Perché alla fine solo Dio resta e Dio è l'Amore.

Un terzo pensiero mi viene in mente ricordando la grande preghiera per l'Italia cui ci invita il Papa durante questi mesi.

Perché pregare per l'Italia?

C'è una grande attesa di cambiamenti, di cambiamenti "buoni", che ridonino speranza per un domani più pulito e più sicuro.

Se lo augurano tutti.

Ce lo auguriamo tutti.

E succederà anche così, - se non si dimenticherà che - al di là delle leggi del mercato - c'è l'uomo da difendere, specialmente il



Una famiglia aperta alla vita: 3 figli più 2 adozioni (le più piccole)

più indifeso e debole. Un liberalismo sfrenato può produrre, sì, ricchezza ma per i ricchi; ma anche povertà per i poveri. La delusione amara dei popoli dell'Est Europa, con il ritorno nostalgico al passato, ne è la prova dolorosa;

- se metterà al giusto posto nei programmi, l'impegno per i valori fondamentali dell'uomo: la **libertà** di pensiero e di parola, il diritto alla **vita** sempre e per tutti; il **rispetto** per ogni "altro" (per colore cultura religione...). Altrimenti, nel nome del solo benessere ad ogni costo, si può arrivare alle forme più barbare dell'oppressione e della violenza.

E questi non sono spauracchi. E' storia e storia... che potrebbe ripetersi. Storia che si sta già ripetendo là dove non si tiene nel dovuto conto la dignità dell'uomo.

Storia di guerre, di eccidi, di assassini, di pianificazioni che decidono che deve nascere e chi deve morire...

Non è fantascienza. Purtroppo è "cronaca" dei giorni nostri.

Cesserà e tornerà la speranza, quando non si andrà avanti, come in un gioco, dei birilli (a gettar giù chi ti precede), ma dandoci tutti una mano

con rispetto
con stima

col desiderio di cogliere e valorizzare degli altri non ciò che ci divide, ma ciò che ci unisce.

Perché si realizzi il "meglio": per questo la "grande preghiera per l'Italia".

C'è posto per tutti.

Don Tarcisio

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica
Autor. del Tribunale di Belluno:
17 - 2 - 1986

Don Tarcisio Piccolin - Redattore
Direttore Responsabile Mario Dell'Eva

Tipografia NEROsuBIANCO - Belluno

CRONACA DI VITA PARROCCHIALE



10 APRILE 1994: LA CRESIMA

Da sinistra in alto: la catechista Maria Sommacal Piccolin, poi: Claudio Roni, Nicola Dallo, Emilio De Zolt, Manuel Fontana, Francesca Roni, Marta Arrigoni, Michela Feltrin e la catechista Anna Valt Federa. Accanto al Vescovo: (a sinistra) Marco Dalle Mule, Nicola Tropea, Davide Coletti e (a destra) Monica Coletti e Chiara Caldart.

A tutti i più sinceri auguri della comunità: la coerenza permierà la vostra scelta.



8 MAGGIO 1994: LA 1ª COMUNIONE

In ordine da sinistra: Enrico Fiscato, Chiara Isotton e Milena Lotto, con la loro Catechista Cristina Boito.

Come numero, è il minimo storico per la nostra parrocchia, ma come "qualità" speriamo nei buoni livelli. Se avranno la "grazia" di poter perseverare veramente, l'8 maggio 1994 sarà per loro un importante inizio di una "vita nuova"!

20-22 MAGGIO 1994: INCONTRO MISSIONARIO A ROMA

4 ragazzi ed una mamma hanno partecipato all'incontro "Ragazzi-Missionari" a Roma il 21 maggio scorso.

Un lavoro di gruppo fra le classi di catechismo dalla 3ª elementare alla 1ª media della parrocchia, ha ottenuto il IIº premio a livello diocesano, con il diritto ad un **viaggio a Roma**.

Sono stati estratti a sorte un alunno di 4ª, uno di 5ª elementare ed uno della 1ª media. Una mamma ed un alunno di 2ª media si sono aggiunti a proprie spese.

Migliaia di ragazzi di tutta Italia hanno invaso Piazza San Pietro e liberato da elicottero che sorvolava nei cieli di Roma, un egual numero di "elicotterini" di carta, a segnare la sete di ognuno ad

andare a portare ovunque la testimonianza del vangelo vissuto.

Una festa.

Li avete visti nel telegiornale di sabato 21 maggio?

Nell'andata e nel ritorno, visita ad Orvieto e Siena.

DOMENICA 29 MAGGIO: FAMIGLIA E CATECHESI

Nel clima di festa per la famiglia, abbiamo chiuso l'anno catechistico con la Messa animata dagli alunni, dalle catechiste e da alcune famiglie.

Sul sagrato della chiesa (ancora libera da impalcature), abbiamo fatto festa con torte, dolci e... tanta voglia di vivere bene anche il periodo delle vacanze.



GIOVEDÌ 16 GIUGNO: CHIERICHETTI A GARDALAND

Gardaland, 4ª edizione, sempre più bella.

La concomitanza con gli esami per alcuni, l'inizio delle ferie per altri e qualche malattia per altri ancora, ha limitato la partecipazione a questo "premio" annuale.

Sarà per un'altra volta. ...basta non perdere l'abitudine al servizio all'altare! Vedete Gabriele e Gianluca? Studiano già all'università, eppure... continuano ad essere lì, parecchio più alti anche del celebrante!



IL CORO DI CADOLA

Domenica 19 luglio è venuto a cantare la Messa per noi il Coro parrocchiale di Cadola, quasi una risposta alle due visite che il nostro Coro ha fatto in quella Chiesa. E' sempre bello quando

si può in qualsiasi modo fare esperienza di "comunità", facendosi dono gli uni agli altri. Quando questo avviene, tutto è più semplice, tutto più secondo il desiderio del Signore. Grazie, amici di Cadola!

GREST 1994 4ª EDIZIONE

Anche quest'anno non cambiare, torna con noi a giocare!

A partire dal 30 giugno 1994 ha avuto inizio l'atteso appuntamento con il GREST, che si svolgerà **ogni martedì e giovedì**, dalle **ore 15 alle 18**, presso la Scuola materna.

Possono partecipare tutti i bambini e ragazzi che hanno frequentato le classi dalla 1ª elementare alla 2ª media.

Vi aspettiamo numerosi.

Il Gruppo Giovani

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE UNA GIORNATA INSIEME

Da tempo era stata ventilata l'opportunità di trascorrere una giornata in unità, un pò ritiro spirituale, un pò per approfondire la nostra conoscenza, ed anche per riflettere sul come rispondere alle aspettative dei nostri parrocchiani che ci hanno scelti a rappresentarli in seno al Consiglio Parrocchiale.

Così abbiamo pensato di recarci al Santuario di Castelmonte.

E il 17 aprile scorso è una data che rimarrà a lungo nel nostro ricordo, per due motivi. Uno, banalissimo, il diluvio; l'altro, stupendo, una giornata indimenticabile, vissuta intensamente.

Dopo una breve visita alle cose belle di Cividale, siamo saliti al Santuario, accolti dal suono festoso delle campane che ci sembrò pervaso da una singolare vibrazione di gioia e di tenerezza.

Scalinate e viuzze incassate fra le case del borgo castellano, ci fanno arrivare alla corte del pozzo per poi salire fino alla Chiesa del Santuario.

Perché siamo venuti fin quassù?

Credo per metterci a colloquio con Lei dall'intimo del cuore, con la certezza del Suo materno ascolto. Con questi sentimenti siamo entrati in chiesa. Appena varcata la bussola, ecco apparirci laggiù, oltre i grappoli delle fiammanti lampade votive, nella nicchia dorata, l'immagine della Madonna a cui la pietà popolare ha dato il nome di "Madonna viva", per la naturalezza semplice e benigna di cui è soffusa.

A Lei abbiamo affidato i nostri familiari, i nostri malati, tutta la comunità di Salce. A Lei abbiamo chiesto di vegliare sul nostro operato in seno al Consiglio Pastorale. Con Lei abbiamo assistito alla S. Messa, con devozione del tutto particolare.



Al termine del rito religioso ci siamo intrattenuti, in una sala messaci gentilmente a disposizione del P. Rettore, con Don Angelo Battiston, parroco in quelle zone e amico di qualcuno di noi.

Ci ha parlato del cammino di fede, anche delle difficoltà delle genti friulane, del suo modo evangelico di portar avanti il suo impegno in parrocchia.

Giunta la sera abbiamo dovuto riprendere la via del ritorno, con nel cuore il desiderio di ritornare presto lassù, non soli, ma in tanti, tanti parrocchiani per venerare la B. Vergine.

Oggi è tutto più semplice di una volta, in quanto le scalinate, le stradine anguste sono facilmente aggirabili grazie ad un ascensore che dal "Calvario di S. Francesco" porta direttamente alla chiesa, per facilitare l'accesso agli anziani e ai malati.

Maggio è passato, arriverà ottobre, mese del Rosario. Perché non ci facciamo un pensiero ed organizziamo un bel pellegrinaggio?

B.F.



FATTI DI CASA NOSTRA

DUE ONORIFICENZE

* Una è per il Cav. MARIO DELL'EVA che, per decreto presidenziale del 27 dicembre scorso, è stato insignito del titolo di COMMENDATORE.

Non è una onorificenza che viene distribuita a titolo gratuito. Alle spalle ci sta tutta una esperienza di ser-

vizio, di dedizione, di capacità in tanti campi, da quello professionale, a quello sportivo, nell'A.N.A. nell'Assistenza e, noi lo sappiamo direttamente, come Presidente della Scuola Materna e membro del Consiglio Pasotrale.

Anche come parrocchia, felicitazioni ed auguri.



* L'altra è per MARIO NICOLAI. Infatti nello stesso giorno, 27 dicembre 1993, il Presidente della Repubblica si è compiaciuto di conferire a Mario Nicolai l'onorificenza di "CAVALIERE dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana".

Lo ha comunicato all'interessato in data 28 marzo u.s. il Prefetto di Belluno, al quale ci uniamo nell'esprimere al neo-Cavaliere vivissimi rallegramenti e molti auguri.

BREVISSIME

* Il 29 maggio s'è svolta nel parco di Vena d'oro, in quel di Pontenelle Alpi, la ormai tradizionale festa dei genitori dei Bambini dell'Asilo. Festa, canti e gioia per tutti i partecipanti.

* Conclusione dell'anno scolastico a Giamosa: sabato 4 giugno scorso, nel plesso scolastico di Giamosa, è stata fatta la festa per la fine dell'anno scolastico.

Il tema di fondo di tutta la manifestazione (canti, scene, giochi, disegni ecc.) è stato l'ambiente, l'ecologia, "la casa della natura da abitare", specialmente la nostra Regione e la nostra Provincia.

Una cosa bellissima, come bravi sono stati i maestri a preparare e gli alunni ad eseguire un fittissimo e incalzante programma.

Un godimento vero e proprio.

* Il 12 giugno scorso, nel salone dell'Asilo, si sono esibiti il Coro dei Minicantori di Bes, il Coro Parrocchiale di Salce e quello dei bambini di Fortezza. Un momento di festa, a conclusione dell'attività annuale.

* Nello stesso giorno 12 giugno si è svolta l'annuale Assemblea dell'Asilo, secondo i dettami dello Statuto della Scuola Materna stessa. Non c'è stata la grande partecipazione che sarebbe stata desiderabile, ma già meglio dell'anno scorso. E' un modo per conoscere la situazione e i programmi che il Consiglio dell'Asilo porta avanti.

* Dall'11 al 19 giugno sono rimaste esposte nella Cattedrale di Belluno le spoglie del Beato Bernardino da Feltre, un frate morto esattamente 500 anni fa, due anni dopo la scoperta dell'America. Lui la scoperta dell'America l'ha fatta scoprendo Dio nei poveri che ha aiutato sia donando la Parola di Dio che salva, sia aiutandoli contro la piaga dell'usura che li strozzava.

Ora l'urna con le sue spoglie sono state riportate a Pavia dove è morto ed è venerato come Patrono.

Bellissima, per l'occasione, la videocassetta prodotta dalla nostra compaesana Corona Perer, sulla vita ed opere del Beato. Da vedere e da gustare!

* Con la solennità di San Pietro a Salce, sono terminate le tre "sagre" di giugno: San Antonio a Giamosa, San Giovanni Battista a Canzan e, appunto San Pietro a Salce. Ovunque le chiese piene, una forte partecipazione alla liturgia, il canto...e poi un bel momento nel dopo-Messa sul sagrato, preparato dalla gente delle varie frazioni. Ogni anno sempre meglio!

* I lavori di restauro della canonica sono finiti e quelli della Chiesa stanno procedendo velocemente. Una sorpresa c'è stata quando sotto le perline (ormai disastrose dal tempo) si è trovato un cornicione originale, ma anch'esso disastroso. L'Architetto Gloria Manera, che ha curato con l'ing. Siro Andrich il progetto di restauro approvato dalla Soprintendenza di Venezia, deve ora rivedere il progetto con la Soprintendenza stessa, per restaurare il cornicione e ridonargli la funzione originale. Vedremo come andrà a finire.



PELLEGRINAGGI

* Dal 5 al 14 settembre prossimo, ci sarà il Pellegrinaggio parrocchiale nella Terra di Gesù, in Palestina.

Siamo a quota 48! Un massimo insperato. Aggiungeremo la comunità, al nostro ritorno, mentre assicuriamo il nostro ricordo durante quei giorni benedetti e la nostra preghiera.

* Con tutta probabilità sarà per domenica 9 ottobre il **pellegrinaggio parrocchiale a Castelmonte**, per realizzare il desiderio espresso dal Consiglio pastorale in occasione della giornata passata insieme proprio in quel Santuario in terra friulana.

Il Cronista

UN DONO PER L'ASILO: LA NUOVA SALA DA PRANZO

Ricordo di aver letto, recentemente, su una delle ultime statistiche redatte dall'O.N.U., che gli abitanti della terra stanno crescendo a dismisura (esclusi i paesi occidentali, dove il tasso di natalità sta precipitando) e presto il cibo non basterà per tutti.

"Siamo troppi. Siamo troppo pochi e soprattutto, troppo egoisti"

Sembrerebbe proprio così. Scorrendo i giornali, guardando la Tv ci vengono proiettati ogni giorno orrori, guerre, cattività di ogni genere.

Ma, per fortuna, anche se non fa fracasso come il male, è molto più grande il bene che viene fatto, anche se passa inosservato.

Uno di questi gesti belli desideriamo che non passi sotto silenzio.

Il nostro Asilo, dopo vari lavori di ristrutturazione, è stato dotato di una nuova "sala mensa", offerta interamente dalla generosità dei Signori:

Giovanni Dal Pont, Luciano Dal Pont, Ferruccio Federa, Silvano Tormen, Luciano Zadra e dall'U.S. Salce e dal BIG MARKET di Salce.

A queste persone ed Enti un grazie di cuore da parte di tutta la comunità ed in particolare dai bambini che gioiosamente ne usufruiscono.

Mario Nicolai



UNA PREGHIERA PER I MOMENTI DELLA SOLITUDINE

*Questa notte ho fatto un sogno,
ho sognato che ho camminato sulla sabbia
accompagnato dal Signore,
e sullo schermo della notte erano proiettati
tutti i giorni della mia vita.*

*Ho guardato indietro ed ho visto che
ad ogni giorno della mia vita, proiettato nel film,
apparivano orme sulla sabbia:
una mia ed una del Signore.*

*Così sono andato avanti, finché
tutti i miei giorni si esaurirono.*

*Allora mi fermai guardando indietro,
notando che in certi posti
c'era solo un'orma...*

*Questi posti coincidevano con i giorni
più difficili della mia vita;
i giorni di maggior angustia,
di maggior paura e di maggior dolore...*

Ho domandato allora:

*"Signore, Tu avevi detto che saresti stato con me
in tutti i giorni della mia vita,
ed io ho accettato di vivere con Te,
ma perchè mi hai lasciato solo proprio
nei momenti peggiori della mia vita?"*

Ed il Signore mi rispose:

*"Figlio mio, lo ti amo e ti dissi che sarei stato
con te durante tutta la camminata
e che non ti avrei lasciato solo
neppure per un attimo,
e non ti ho lasciato..."*

*...i giorni in cui tu hai visto solo un'orma sulla sabbia,
sono stati i giorni in cui ti ho portato in braccio".*

Anonimo brasiliano



Anagrafe Parrocchiale

Battesimi

1. DELLA VECCHIA Andrea di Vito e Carmen Fiabane, n. il 3 marzo 1994 e battezzato il 12 giugno 1994.

2. BARATTIN Matteo di Giulio e Simonetta Fant, n. il 27 marzo 1994 e battezzato il 26 giugno 1994.

Matrimoni cristiani

1. Sergio Mondin e Gianfranca Barone, sposi nella nostra chiesa il 4 giugno 1994.

- Fuori parrocchia:
Patrizia Dell'Eva sposa Riccardo Dal Pont a Castion il 19 giugno 1994.

I nostri defunti

5. Giuseppe Acampora, di anni 29, via Marisiga, dec. a Treviso il 17 marzo 1994.



6. Guido Dell'Eva di anni 57, Bettin, dec. a Belluno il 18 marzo 1994.



7. Anna Sbardellotto ved. Dorz, Salce, di anni 67, dec. a Salce il 5 aprile 1994.



8. Amelia Praloran ved. Dal Farra, Col di Salce, di anni 83, dec. a Belluno il 10 maggio 1994.



9. Stefano Della Vecchia di anni 19, via Silva, dec. il 20 maggio 1994.



10. Angelica Sponga in Capraro, di anni 89, Giamosa, dec. a Belluno il 3 giugno 1994.



11. Bruno Bertin, di anni 76, via del Boscon, dec. a Belluno il 3 giugno 1994.



- Dalle Mule Marco, i genitori 100.000;
- di Davide Coletti, i genitori 100.000;
- di Davide e Monica Coletti, la nonna Maria 100.000;
- di Nicola Dallo, i genitori 100.000; la nonna Orsolina 30.000;
- di Michela Feltrin, i genitori 150.000.

...della Prima Comunione

- di Milena Lotto, i genitori 50.000.

...del Battesimo

- di Nicolò Gatti, i nonni Capraro 50.000;
- di Andrea Della Vecchia, i genitori 100.000 e nonni Della Vecchia 100.000;
- di Matteo Barattin, i genitori 100.000; i nonni Barattin 100.000.

...del Matrimonio

- gli sposi novelli Sergio e Franca Mondin 100.000; N.N. 70.000.

Altre offerte

Gina Lucchinetti 100.000; Paolo Magrini e Sandra Consales 150.000; N.N. 45.000; Mario De Biasi 100.000; N.N. 250.000; Rita Righes 70.000; N.N. 255.000; N.N. 85.000; Giovanni Tormen 50.000; Maria Rosa e Donatella Roni 55.000; N.N. 15.000; Gina Capraro Dardi 25.000; Carla e Federico Calbo 185.000; Gino Tavi 50.000; fam. Giovanni Canal 50.000; N.N. 30.000; N.N. 55.000; Jole Reolon 35.000; Alda Pellizzaroli Caldart 120.000; N.N. 100.000 (questa offerta non mi ricordo chi l'ha fatta! Chiedo scusa, pronto a riparare)

PER LA SCUOLA MATERNA

In memoria

- di Jole e Carlo Calbo, le famiglie Valletta e Fresia 300.000;
- di Amelia Praloran Dal Farra, i colleghi della figlia Bruna al Co.Re.Co. 150.000.

In occasione della Prima Comunione

- di Enrico Fiscato, i genitori 50.000.

Altre offerte

Occ. Fun. di Guido dell'Eva 74.000; l'A.N.A. di Salce in occasione del 30° di fondazione 50.000; occ. del fun. di Anna Sbardellotto Dorz 112.000; Agnese e Ada Righes 20.000; occ. fun. di Amelia Praloran, 78.000; Angela Barcellona Corte 50.000; occ. fun. di Stefano Della Vedova 95.000; N.N. 50.000; impiegati ufficio Co.Re.Co. in mem. di Amelia Praloran 150.000; occ. Fun. di Angelica Sponga Capraro 100.000; occ. fun. di Bruno Bertin 60.000.

A tutti, il grazie più sincero e le scuse se ci fosse qualche errore di trascrizione... pronti a correggere sul prossimo numero del Bollettino.

C.P.A.E.

(Cons. Amm. Parrocchiale)

LA COMUNIONE DEI BENI

PER IL BOLLETTINO n. 1/94

Dalle frazioni

(in ordine alfabetico)
Bettin 252.800; Canal 29.000; Canzan Alto 52.000; Canzan Basso 57.000; Casarine 72.000; Col di Salce 175.000; Giamosa 200.000; Marisiga 202.000; Peresine 45.000; Pramagri 77.000; Salce 277.000; San Fermo 35.000.

Altre offerte

Carlo Fiabane - San Fermo 20.000; Renata Piccolin - Trento 20.000; Da Rold Luigia - San Fermo 10.000; Enrico Tormen 10.000; N.N. 50.000; Bonetto Assunta - Pinerolo 20.000; Bianca Fant - Treviso 20.000; Giambattista Arrigoni 50.000; Mario Carlin 35.000; Angela Barcellona 50.000.

Spese per il Bollettino n. 1/94

- Tipografia 585.000
- Spedizione 125.000
- Fotografie 30.000.

PER LE OPERE PARROCCHIALI

In memoria

- di Anna Sbardellotto Dorz, i figli 70.000;
- di Maria e Attilio Da Rold, fam. Roldo 100.000;
- di Guido Dell'Eva, il fratello Attilio 30.000;
- dei genitori, Giulio e Maria De Menech 100.000;
- di Bortolo De Menech, il nipote Giulio 50.000;
- di Amelia Praloran Dal Farra, le figlie e le sorelle 500.000; il Consiglio Pastorale Parrocchiale 215.000; Maria Luisa e Vincenzo Barcellona Corte 100.000; N.N. 100.000; Orsolina Colle Dallo 20.000;
- di Angelica Sponga Capraro, il marito 40.000; Ottorina Ferigo De Nart 50.000; Rosa Roccardi 50.000 (per la chiesa di Giamosa);
- di Bruno Bertin, la moglie 100.000; i figli 150.000.

In occasione della Cresima

- di Fontana Manuel, i genitori 100.000;